

Condividi:



Commenti:

1

## Quell'Emilio Salgari bohémien e randagio

Luca Crovi - Ven, 03/01/2014 - 07:17

comment



0

Mi piace



0

Se avesse potuto scegliere per sé una vita avventurosa e allo stesso tempo spensierata, Emilio Salgari non avrebbe deciso di diventare un esploratore, un capitano di lungo corso né tantomeno un pirata, ma avrebbe preferito l'esistenza del bohémien. Confessò lui stesso questo desiderio fra le pagine de *La Bohème italiana*. Un romanzo scanzonato e in parte autobiografico che pubblicò nel 1909, due anni prima di suicidarsi. Il libro viene riproposto oggi dalle Edizioni Bordeaux (pagg. 196, euro 14), che restaurano il contenuto del manoscritto originale grazie agli appunti e alle note raccolte da Giuseppe Turcato. I curatori Claudio Gallo e Giuseppe Bonomi così spiegano la genesi dell'opera: «nell'edizione a stampa originale vennero soppressi numerosi riferimenti allo scrittore, all'editore e alla città di Verona. È probabile che sia stato l'editore a suggerire i cambiamenti, come sembrerebbero indicare alcune annotazioni sul testo originale non riconducibili alla scrittura di Salgari ma attribuibili a Enrico Bemporad. Queste correzioni vennero concordate con lo scrittore per evitare che *La Bohème italiana* apparisse come uno scritto autobiografico». A narrare le vicende in prima persona è il poeta squattrinato Ferrol, di origini veronesi, che decide di recarsi in campagna con un colorito gruppo di compagni di scorribande con i quale intende fondare una colonia d'artisti. I lettori assistono così a una serie di zingarate degne di personaggi come Arrigo Boito, Iginio Ugo Tarchetti e Carlo Dossi. Scherzi che condurranno l'allegria compagnia a trasferirsi nella cosiddetta «topaia artistica». Un casolare di Lucento, nel comune di Venaria, dove gli scanzonati bohémien «alternano digiuni forzati a mangiate e bevute senza ritegno, ricorrendo a un'infinità di espedienti per sbarcare il lunario e continuare la loro vita randagia e dissoluta».

Fra i numerosi proseliti che farà la compagnia c'è anche... Emilio Salgari. È divertente il ritratto di se stesso che il papà del Corsaro Nero mette in pagina: «Bel tipo quel letterato! Un omettino magro, fra i 30 e i 40, dai baffi biondi, tutto nervi e muscoli. Se godesse una bella fama come letterato, io non lo so. Si piccava però di essere una celebrità, ma io credo che i suoi famosi lavori dormissero negli scaffali polverosi dei librai. Tipo alla buona del resto,

VIC

VII  
JA

WW

FOL  
FAC  
TWI

Inser

Cerc

Info e

buon compagno, e soprattutto vero bohémien di istinti randagi. Si diceva che avesse girato mezzo mondo e forse era vero perché parlava dell'America e della Cina come se non avesse abitato altri paesi». Uno scrittore la cui fantasia si accenderà fra le pareti della Topaia artistica: «era bello vederlo quando descriveva qualche scena di cannibalismo o qualche combattimento navale. I suoi occhi, ordinariamente così tranquilli e chiari, mandavano baleni; i suoi lineamenti diventavano feroci come quelli dei personaggi che descriveva e dalle sue labbra sfuggivano sibili orali e mormorii, tali da credere talvolta, che la Topaia fosse stata invasa da un reggimento di serpenti».

## Alta Moda

[www.cosmopolitan.it/Moda](http://www.cosmopolitan.it/Moda)

Nuovi Colori e Look. la Moda Donna Estate 2013



### ANNUNCI GOOGLE

## Conto Online UniCredit



[conto-online.unicredit.it](http://conto-online.unicredit.it)

Hai meno di 30 anni? Con UniCredit il Canone del Conto è Azzerato!



### ALTRI ARTICOLI



Renzi tira dritto sull'Italicum: "Partitini arrabbiati? Si arrangino"



Alta moda a Roma: Gattinoni sfilata nei cantieri della "Nuvola" di Fuksas



"Diagnosi dimenticata tra cumuli di lettere, uno schiaffo per tutti i malati"



La Fiat controlla tutta la Chrysler

### COMMENTI



rosario.francalanza

Ven, 03/01/2014 - 12:12

Un popolo di sognatori, di fuggiaschi, di: 'un po' per celia e un po' per non morir! E poi la fuga estrema!

Annun

Visi  
Gali

www.g

Explor  
Great  
& Trav

Cre  
GRA



## GLI OCCHI DELLA GUERRA

Libia

€5,109

Raccolti su €5,000

103

Sostenitori

Finito il

31December2013



Le nemesi di Gheddafi è realtà. La Libia è nel caos. L'Italia è la prima a pagarne le conseguenze.

## Editoriali

### I voti battono i veti

di **Alessandro Sallusti**

Matteo Renzi e Silvio Berlusconi tirano diritto, forti dei sondaggi che premiano la svolta



## Cucù

### Salvate pure i nani, ma disarmateli

di **Marcello Veneziani**

I piccoli partiti hanno presentato l'intesa tra Berlusconi e Renzi come l'accordo tra Erode senior ed Erode junior per compiere la strage degli innocenti



## L'opinione

### **M. Restelli e G. De Francesco**

Landini, giù le mani dalle pensioni integrative!

### **Francesco Maria Del Vigo**

Risveglio in un Paese (quasi) normale

**Marcello Foa**

A cosa mira davvero Renzi...

**Orlando Sacchelli**

Obama, le canne e Guantanamo

**Dan Segre**

Hollande vuole un'altra guerra?

**Gioia Locati**

Stamina, che fine ha fatto il nuovo comitato?

**Stefano Filippi**

Le allucinazioni di Grillo

**ABBONAMENTI****SOC**

Abbonati a ilGiornale PDF Premium  
potrai consultarlo su PC e su iPad:  
20 euro per il mensile  
100 euro per il semestrale  
150 euro per l'annuale

## News

Interni   
Cronache   
Esteri   
Economia   
Sport   
Cultura   
Spettacoli   
Motori   
Milano   
Feed Rss 

## Opinioni

Leggi i blog de ilgiornale.it

## Editoriali

Alessandro Sallusti  
Nicola Porro  
Giuseppe De Bellis  
Salvatore Tramontano

## Rubriche

Cucù  
di Marcello Veneziani

L'articolo del lunedì  
di Francesco Alberoni

## Speciali

Lusso  
Viaggi  
Vini  
Salute  
Genitori e figli

## Tech

Tecnologia  
App iPad  
App iPhone  
App Windows

## Community

Iscrizione  
Login  
Facebook  
Twitter  
Google+

## Assistenza

Supporto Clienti  
Supporto Abbonati

## Servizi

Film al cinema  
Teatri  
Ricerca Farmacie  
Guida TV